

PIANO DELLA PERFORMANCE E P.E.G. 2019

Approvato con deliberazione del CDA n. 28 del 17.4.2019

PIANO DELLA PERFORMANCE 2019

FINALITA' STRATEGICHE 2019-2021 **Obiettivi operativi 2019**

AREA STRATEGICA n. 1 **DIREZIONE E SERVIZI GENERALI**

AREA STRATEGICA n. 2 **SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI**

AREA STRATEGICA n. 3 **SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE**

AREA STRATEGICA n. 4 **SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA**



Performance collettiva
Performance individuale

AREA STRATEGICA n. 1 **DIREZIONE E SERVIZI GENERALI**

FINALITA' STRATEGICHE 2019-2021 e OBIETTIVI OPERATIVI 2019

A. Governance esterna

1. Favorire una valutazione critica sui pro e i contro del processo di unificazione degli Enti Gestori dell'Area Nord per la realizzazione del Distretto della salute e della coesione sociale

Obiettivi operativi 2019

1. Fornire ai Sindaci il supporto tecnico per affrontare riflessioni e valutazioni sul tema
2. Favorire connessione fra CDA e Ufficio di Piano e fra Assemblea dei Sindaci e Tavolo Politico Area Nord
3. Valorizzare l'attribuzione al CISS della funzione di Ente capofila nell'iter di progettazione/presentazione/rendicontazione dei progetti di ambito territoriale

2. Aprire nuovi orizzonti gestionali e finanziari sulla prospettiva dell'Ente

Obiettivi operativi 2019

1. Promuovere la costituzione di un tavolo di confronto e studio su forme alternative di gestione associata dei servizi socio-assistenziali, da approfondire dal punto di vista giuridico-amministrativo e gestionale finanziario
2. Accompagnare i Sindaci ad una rilettura ragionata del Bilancio per macro voci di entrata e spesa
3. Rappresentare alle nuove amministrazioni il mandato socio-assistenziale con esposizione dei servizi e della loro essenzialità (essenziali perché previsti per legge, essenziali perché preventivi)

3. Promuovere strategie comunitarie per affrontare problemi sociali emergenti con progetti innovativi e strumenti economicamente sostenibili

Obiettivi operativi 2019

1. Offrire agli amministratori occasioni di confronto guidato su possibili esperienze di welfare inclusivo per affrontare problematiche emergenti

2. Potenziare le équipes dei poli territoriali come elementi arricchenti della rete territoriale
3. Promuovere il reperimento di Amministratori di sostegno volontari da formare e proporre al T.O.
4. Presidiare il lavoro di raccordo socio-sanitario nell'ambito del nuovo Distretto unificato (D. Area Nord)
5. Collaborare nei processi di progettazione territoriale che coinvolgono Pubblico - No profit - Profit
6. Curare i legami di reciprocità con il Privato sociale locale, in particolare con le Associazioni di volontariato convenzionate, con le Cooperative Sociali di tipo B (LMT e IL Ponte) e le due APS del territorio (Anffas e Gazza Ladra)

B. Governance interna

Rivisitare il generale assetto organizzativo dei servizi sociali in funzione del consolidamento del nuovo modello organizzativo per poli territoriali e presidiare i percorsi di presa in carico in senso preventivo

Obiettivi operativi 2019

1. Curare il raccordo operativo fra i servizi sociali territoriali e quelli sovra-territoriali in appalto
2. Supervisionare l'andamento funzionale delle équipes socio-educative di territorio, dislocate nei poli
3. Perfezionare le prassi di raccordo fra i servizi di tutela, minori e adulti, e i servizi territoriali dei poli
4. Coinvolgere gli operatori nell'attuazione dei progetti innovativi finanziati
6. Cartella digitale: completamento del lavoro di registrazione in tempo reale delle prestazioni erogate

C. Management e gestione del personale

Predisporre condizioni e dispositivi organizzativi per consentire al personale, individualmente e in équipe, di ottimizzare efficacia ed efficienza prestazionale

Obiettivi operativi 2019

1. Rivisitare i mandati delle tre P.O. e i rispettivi oggetti di lavoro per consentire la pesatura tramite l'OIV
2. Coordinare tramite una breve riunione settimanale il comparto amministrativo per ottimizzare l'operatività
3. Supervisionare l'équipe del Servizio di Tutela Minori
4. Supervisionare le équipes socio-educative di Polo attraverso momenti orientativi-formativi plenari
5. Presidiare supervisione e formazione professionale degli operatori, favorendo la partecipazione del personale

D. Adempimenti normativi

Aggiornare l'impianto regolamentare dell'Ente

Obiettivi operativi 2019

1. Definire un regolamento per l'Assistenza Economica
2. Sottoscrivere con il Comune di Borgomanero il previsto Comodato d'uso gratuito relativo al Centro Polivalente
3. Stipulare apposita convenzione con l'APS Gazza Ladra per la gestione dello "Spazio Gioco" c/o CTH
4. Definire un regolamento per le compartecipazioni private al costo dei servizi
5. Produrre strumenti per iter valutativo socio-sanitario c/o UMVD rivolto ai disabili da "reinserire" al CADD

E. Contabilità

Potenziare il supporto tecnico-contabile alle Aree dei servizi

Obiettivi operativi 2019

1. Effettuare una rappresentazione didattica del bilancio per macro tipologie di entrata e macro tipologie di spesa per effettuare una comparazione ragionata delle corrispondenze quantitative in vista della rivisitazione della quota consortile
2. Impostare il sistema contributivo dei nuovi servizi assoggettati alla compartecipazione privata (mediazione familiare, gruppi di parola, spazio neutro)
3. Monitorare la spesa di area a scopo di razionalizzazione, con report bimestrale alla Direzione e al Responsabile Uff. Contabilità
4. Curare la rendicontazione dei progetti innovativi finanziati (PON, Fondo Povertà, WE.CA.RE.)

F. Approvvigionamento

Sistematizzare i processi di acquisizione di forniture, beni e servizi secondo le recenti disposizioni normative

Obiettivi operativi 2019

1. Adottare nuovi sistemi di rilevazione presenze e elaborazione stipendi
2. Adeguare la telefonia dell'Ente e concordare un protocollo di utilizzo
3. Curare gli aspetti amministrativi e rendicontativi inerenti il compimento del Centro Polivalente (chiusura di progetto 31.12.2018)
4. Coordinare lo spostamento degli uffici nell'ala di nuova costruzione, provvedere alle attrezzature e agli arredi
5. Affrontare l'esigenza della conservazione dei dati in e-cloud e la nomina del responsabile della conservazione

AREA STRATEGICA n. 1 DIREZIONE E SERVIZI GENERALI

Tab. n. 1

PERFORMANCE COLLETTIVA					
FINALITA' STRATEGICHE DI AREA 2019-2021 (da Piano Programma)	 OBIETTIVI OPERATIVI 2019	SERVIZI INTERESSATI	COINVOLGIMENTO IN PERFORMANCE COLLETTIVA	Finalità PERFORMANCE COLLETTIVA	PERFORMANCE INDIVIDUALE (INCARICHI su OBB. SPECIFICI) (specificati in Tab. n.1a)
		Direzione	Direttore Sostituto direttore	A 1-2-3; B, C	Frascoia Cristina
			Posizioni Organizzative	A 3 B,C,D	Cristina Fontana Rossoni
		Ufficio Contabilità	Direttore/Responsabile f. Responsabile contabilità Posizioni organizzative	E	Frascoia Ubertini Cristina Fontana Rossoni
		Ufficio Amministrativo	Direttore Istruttore amministrativo Posizioni organizzative	F	Frascoia Montevero Cristina Fontana Rossoni

AREA STRATEGICA n. 1 – PERFORMANCE INDIVIDUALE

Tab. n. 1a

SERVIZI INTERESSATI	OPERATORI interessati	PERFORMANCE INDIVIDUALE	INCARICO ASSEGNATO su OBIETTIVO SPECIFICO
Direzione	Frascoia	A-B-C su tutti gli obiettivi	Rappresentazione dei Servizi Essenziali obbligatori ed essenziali preventivi
	Cristina	A/2.3; B.5; C 5;	Sostituzione direttore Partecipazione a CDA e Assemblee con funzione di verbalista
	Rossoni	A/3.5,6;	Partecipazione Tavolo inter distrettuale su residenzialità soggetti fragili Progettazione we.ca.re Raccordo reti partenariato
	Fontana	A/3.4,5;	Partecipazione tavoli inter distrettuali su adeguamento tariffario presidi e DGR 56 e 39
Ufficio contabilità	Frascoia	E 1,2,4;	Esercizio delle funzioni di Responsabile del Servizio Finanziario (art. 8.c.2 R. contabilità)
	Ubertini	E 1,2;	Responsabilità su Ufficio Contabilità ed Economato
	Cristina	E 3,5;	Monitoraggio spesa area minori e Assistenza economica
	Rossoni	E 3,5;	Rendicontazione PON e Fondo povertà
	Fontana	E 3,5;	Rendicontazione Home care
Ufficio amministrativo	Frascoia	D e F su tutti gli obiettivi	Sostituzione Segretario (art. 27 Statuto c.)
	Montevero	F1,2,5;	Sostituzione economo
	Cristina	D.1; F6;	Monitoraggio Team Protezione dati (R.U.E. 679/16)
	Rossoni	D.1;	Bozza regolamento
	Fontana (PO)	D.3;	Bozza convenzione Spazio gioco
	Andreola	D.3,5;	Bozza scheda valutativa

AREA STRATEGICA n. 2 **SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI**

FINALITA' STRATEGICHE 2019-2021 e OBIETTIVI OPERATIVI 2019

A. Presa in carico territoriale

Recupero della valenza preventiva degli interventi di aiuto nella presa in carico territoriale

Obiettivi operativi 2019

1. Assumere personale responsabilità nelle richieste di aiuto, attivando un percorso di approfondimento del bisogno per una concreta risposta in tempi congrui, mediante il coinvolgimento degli operatori preposti
2. Raccordarsi con la scuola per attenzionare precocemente i percorsi evolutivi degli alunni in nuclei familiari socialmente vulnerabili e da sostenere sul piano delle capacità genitoriali
3. Sperimentare i laboratori inclusivi per soggetti fragili a rischio di marginalità sociale, da coinvolgere in percorsi di incoraggiamento, valorizzazione e consapevolizzazione
4. Rilevare precocemente il disagio senile attraverso l'osservatorio di polo sulla marginalità anziana
5. Fare propria l'ottica dell'intermediazione, attraverso attività finalizzate al sostegno e all'inserimento degli stranieri nella realtà culturale e socio-economica locale e fungendo da collegamento tra persone immigrate e la rete territoriale di servizi ed opportunità di integrazione

B. Promozione territoriale

Promozione di iniziative di sviluppo di comunità finalizzate alla sperimentazione di nuove strategie di benessere sociale

Obiettivi operativi 2019

1. Mantenere e valorizzare i rapporti di reciprocità con le associazioni di volontariato, i gruppi informali di prossimità e di solidarietà locali
2. Sensibilizzare le Amministrazioni locali sulle esigenze inerenti l'accoglienza temporanea di persone rimaste senza casa, compresi i senza tetto e stimolare risposte innovative
3. Coinvolgere le comunità locali nell'approfondimento del fenomeno emergente della ludopatia, attraverso iniziative di sensibilizzazione e diffusione di materiale informativo
4. Sperimentare la figura del Custode sociale, che si faccia parte attiva nel rilevare bisogni comunitari e segnalare criticità da leggere con strumenti professionali
5. Collaborare con le Associazioni del territorio dedicate alla disabilità per progettare nuove risposte appropriate per il tempo libero di adolescenti e giovani diversamente abili

C. Sostegno delle reti familiari

Potenziamento dei servizi di supporto delle responsabilità genitoriali

Obiettivi operativi 2019:

1. Inviare al Centro per le famiglie in tempi precoci i genitori in difficoltà per la consulenza e l'accompagnamento pedagogico necessario
2. Potenziare lo sportello genitori nell'ambito del Centro per le famiglie, con possibilità di decentramento del servizio
3. Offrire alle coppie adottive occasioni particolari di confronto e supporto presso il Centro per le famiglie
4. Valorizzare la rete e le iniziative del progetto Family like e promuovere fra i genitori l'accesso al portale del progetto
5. Ricollocare le attività di Mediazione Familiare nell'ambito del Centro per le famiglie e declinare le diverse possibili forme dell'intervento mediativo
6. Potenziare lo strumento dei "Gruppi di Parola" per facilitare l'esternazione dei vissuti e dei pensieri dei minori coinvolti nelle vicende separative

D. Innovazione organizzativa e metodologica

Sperimentazione di nuovi modelli di contatto e di presa in carico

Obiettivi operativi 2019:

1. Sperimentare nell'assistenza al domicilio gli interventi svolti dagli assistenti generici, complementari al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) svolto dall'operatore OSS
2. Integrare nell'équipe multidisciplinare di polo le prestazioni dei diversi profili professionali (Assistente generico, OSS, educatore, assistente sociale) e l'apporto dei volontari
3. Introdurre il modello socio-educativo di individuazione e accompagnamento dei nuclei familiari in situazione di vulnerabilità
4. Progettare in collaborazione con le équipes dei CEM interventi educativi personalizzati alternativi o complementari alla frequenza ordinaria ai centri
5. Approfondire il fenomeno del disagio scolastico dei minori stranieri e ricercare possibili percorsi di prevenzione-compensazione in collaborazione con la scuola
6. Acquisire conoscenza sulla realtà dei Centri di Accoglienza Straordinaria per predisporre all'accompagnamento verso l'integrazione dei migranti detentori di protezione

E. Sinergia operativa nella rete dei servizi

Impostazione del raccordo fra servizi territoriali e servizi sovra territoriali

Obiettivi operativi 2019:

1. Orientare le équipes dei poli territoriali alla sinergia operativa con i servizi sovra-territoriali del SIA/REI e del SIL per accompagnare efficacemente le persone in progetti di cambiamento
2. Definire i prerequisiti per l'invio dell'utenza al Servizio Inserimenti Lavorativi e ai percorsi lavorativi inerenti il REI
3. Raccordarsi in modo sistematico con la mediatrice dello Sportello Immigrati per acquisire quelle informazioni indispensabili al supporto sociale degli stranieri
4. Potenziare l'integrazione operativa fra le équipes socio-educative dei poli, l'équipe del Servizio Affidi Sovra-territoriale e il Servizio di Neuropsichiatria Infantile;
5. Collaudare le modalità di raccordo tra il Servizio Sociale di Polo e i Servizi di Tutela, Tutela Minori e di Pubblica Tutela

AREA STRATEGICA n. 2 **SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI**

Tab. n. 2

PERFORMANCE COLLETTIVA					
FINALITA' STRATEGICHE DI AREA 2019-2021 (da Piano Programma)	 OBIETTIVI OPERATIVI 2019	SERVIZI INTERESSATI	COINVOLGIMENTO IN PERFORMANCE COLLETTIVA	FINALITA' PERFORMANCE COLLETTIVA	PERFORMANCE INDIVIDUALE INCARICHI su OBB. SPECIFICI (indicati in apposita tabella)
		Servizio sociale di polo Assistenza economica Assistenza domiciliare Interventi socio-educativi	Direttore Cristina (PO) Rossoni (PO) Assistenti Sociali Territoriali	A,B,D,E	Direttore Cristina Rossoni Iacomelli Manni Pagani Vellati Andreola
		Servizio di Tutela Minori Residenzialità minori e materno infantile, Inserimenti in CEM e progetti affido	Direttore Cristina (PO) Assistenti Sociali Territoriali	C,E	Direttore Cristina Iacomelli Manni Pagani Vellati
		Servizio di Pubblica Tutela	Direttore Cristina (PO) Assistente Sociale referente Assistenti Sociali Territoriali	E	Paternuosto Iacomelli Manni Pagani Vellati

AREA STRATEGICA n. 2 – PERFORMANCE INDIVIDUALE

Tab. n. 2a

SERVIZI INTERESSATI	OPERATORI COINVOLTI	PERFORMANCE INDIVIDUALE	INCARICO ASSEGNATO su OBIETTIVO SPECIFICO
Servizio sociale di polo Assistenza economica Assistenza domiciliare Interventi socio-educativi	Frascoia	D5,6; E2;4,5;	
	Cristina (PO)	A tutti gli obiettivi; B 1-2-3-4; C 1-4; D1,2,3,4; E 3;	Monitoraggio assistenza economica
	Rossoni (PO)	E1-2;	Responsabilità Servizio Inserimenti lavorativi
	Iacomelli	A tutti gli obiettivi; B 1-2-3-4; C 1-4; D1,2,3,4; D 1-2-3-4; E 3;	
	Manni	A tutti gli obiettivi; B 1-2-3-4; C 1-4; D1,2,3,4; E 3;	
	Pagani	A tutti gli obiettivi; B 1-2-3-4; C 1-4; D1,2,3,4; E 3;	
	Vellati	A tutti gli obiettivi; B 1-2-3-4; C 1-4; D1,2,3,4; E3;	
Servizi/interventi di Tutela Minori e famiglia-Residenzialità	Frascoia	C 2,3,5,6; E4;	Responsabilità tecnica generale sull'andamento degli interventi di tutela minori
	Cristina (PO)		Supporto amministrativo atti tutela Minori
	I Iacomelli, Manni, Pagani, Vellati	C1	Raccordo con il Servizio di Tutela minori per il lavoro territoriale sui nuclei in carico
Servizio di Pubblica Tutela	Frascoia	E 5;	Presidio rapporto con T.O. di Novara
	Cristina (PO)	E 5;	
	Paternuosto	E 5;	Referenza del servizio di Pubblica Tutela
	Iacomelli, Manni, Pagani, Vellati	E5	Raccordo con il Servizio di Pubblica tutela per istruttoria istanze

AREA STRATEGICA n. 3 **SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE**

FINALITA' STRATEGICHE 2019-2021 E OBIETTIVI OPERATIVI 2019

A. Svantaggio e marginalità sociale

Potenziamento degli interventi inclusivi a favore di soggetti con limitata capacità di autonomia, soggetti fragili e vulnerabili, a rischio di marginalità

Obiettivi operativi 2019:

1. Condividere con gli Amministratori locali le nuove ottiche e prassi di sostegno economico, per innescare percorsi di corresponsabilità comunitaria orientati al cambiamento, anche alla luce di quanto potrà accadere con l'introduzione della migliorativa forma di sostegno nazionale "Reddito di Cittadinanza"
2. Monitorare e coordinare il lavoro svolto a livello territoriale per le progettazioni REI/RdC
3. Continuare ad attenzionare il percorso di segnalazione dei lavoratori svantaggiati o disoccupati ai preposti bandi
4. Collaborare con il Servizio Al Lavoro (SAL) "Filo da tessere" per il superamento delle problematiche di inclusione lavorativa dei soggetti in situazione di fragilità, grazie anche alla realizzazione di progetti finanziati da terzi (pubblici o privati)
5. Valorizzare il lavoro educativo da svolgere nell'ambito del progetto PON-Inclusione per consentire percorsi di alfabetizzazione e acquisizione di prerequisiti lavorativi

B. Inserimenti lavorativi

Potenziamento del lavoro socio-educativo di inclusione, orientamento e inserimento lavorativo delle persone socialmente fragili

Obiettivi operativi 2019:

1. Monitorare il raccordo operativo fra il Servizio Inserimenti Lavorativi e le équipes dei poli territoriali, attraverso un modello esecutivo in cui gli operatori territoriali curino il raggiungimento dei prerequisiti sociali e personali per l'avvio del percorso di ricerca, orientamento, affiancamento lavorativo da parte del SIL
2. Promuovere a livello locale forme innovative di fundraising per introdurre nuovi canali di finanziamento delle borse lavoro e partecipare a bandi pubblici o privati che finanzino progettazioni di sostegno all'inclusione lavorativa anche dei più deboli
3. Creare una rete di coordinamento fra i SIL dell'Area Nord e le agenzie accreditate dalla Regione Piemonte come soggetti attuatori di interventi formativi e inserimenti lavorativi a favore della popolazione fragile
4. Sistematizzare le prassi di collaborazione con le Cooperative Sociali di tipo B locali, con particolare riferimento al modello sperimentato con la Coop. Sociale Il Ponte di Invorio
5. Sostenere progettazioni attivabili anche con il privato sociale per riuscire ad affrontare problematiche specifiche di soggetti di difficile collocazione lavorativa
6. Sostenere i Comuni nella realizzazione di progettazioni relative ai cantieri di lavoro fino ad ora gestite direttamente dagli uffici tecnici

C. Housing sociale

Sperimentazione di forme innovative di housing sociale e incremento di quelle già attive
--

Obiettivi operativi 2019:

1. Potenziare la collaborazione con l'Opera Don Guanella per i progetti di accoglienza presso l'Housing sociale "Casa Angela" di Gozzano, grazie alla partecipazione a nuovi bandi di finanziamento
2. Riattualizzare il partenariato con la Parrocchia di Gattico e con la Coop. Sociale Vedogiovane per la sperimentazione del progetto "Housing sociale per famiglie vulnerabili", da presentare al bando Housing per persone fragile di Fondazione Cariplo
3. Sostenere progettazioni relative all'abitare riferite alla popolazione immigrata che risulta esclusa dal mercato della locazione, anche grazie alla realizzazione di collaborazioni con la Cooperativa Vedogiovane e nuove associazioni di categoria nascenti
4. Mantenere attivo il coinvolgimento delle amministrazioni comunali nell'individuazione di potenziali contesti abitativi da rendere disponibili per progetti di housing sociale

AREA STRATEGICA n. 3 **SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE**

Tab. n. 3

PERFORMANCE COLLETTIVA					
FINALITA' STRATEGICHE DI AREA 2019-2021 (da Piano Programma) A B C	 OBIETTIVI OPERATIVI 2019 A 1,2,3,4,5,5; B 1,2,3,4,5,6; C 1,2,3.	SERVIZI INTERESSATI	COINVOLGIMENTO IN PERFORMANCE COLLETTIVA	FINALITA' PERFORMANCE COLLETTIVA	PERFORMANCE INDIVIDUALE INCARICHI su OBB. SPECIFICI (indicati in apposita tabella)
		PON-Inclusione e REI	Direttore Cristina (PO) Rossoni (PO) Assistenti Sociali Territoriali	A	Frascoia Cristina Rossoni Manni Iacomelli Pagani Vellati
		Housing Sociale Strategie di inclusione sociale	Direttore Rossoni (PO) Assistenti Sociali Territoriali	C A	Rossoni Cristina Manni Iacomelli Pagani Vellati
		Servizio Inserimenti Lavorativi	Direttore Rossoni (PO) Educatore CADD Assistenti Sociali Territoriali	B	Frascoia Rossoni Valente Manni Iacomelli Pagani Vellati
		Sportello Pari Opportunità e attività afferenti al CAV	Rossoni (PO)		Rossoni

AREA STRATEGICA n. 3 – PERFORMANCE INDIVIDUALE

Tab. n. 3 a

SERVIZI INTERESSATI	OPERATORI COINVOLTI	PERFORMANCE INDIVIDUALE	INCARICO ASSEGNATO su OBIETTIVO SPECIFICO
PON-Inclusione e REI	Frascoia	A 1;	
	Cristina (PO)	A 1;	Impatto RDC su Assistenza economica
	Rossoni (PO)	A 1, 2,3,4,5;	
	Cristina Iacomelli Manni Pagani Vellati	A1;	
Housing Sociale Strategie di inclusione sociale	Frascoia	C2;	
	Rossoni (PO)	C 1,3,4;	
	Cristina Iacomelli Manni Pagani Vellati	C 3,4;	
Servizio Inserimenti Lavorativi	Frascoia	B 1, 2,3,4;	Valutazione sostenibilità progetto “Housing per famiglie vulnerabili”
	Rossoni (PO)	B 1-2-3, 4,5,6;	
	Valente	B1;	Favorire il raccordo fra CADD e SIL sui progetti PASS
	Iacomelli Manni Pagani Vellati	B1	Lavoro sui prerequisiti lavorativi
Sportello Pari Opportunità e attività afferenti al CAV	Rossoni (PO)		Raccordo CISS-Provincia per CAV
			Monitoraggio Sportello di ascolto uomini autori di violenza (Progetto Alba)

AREA STRATEGICA n. 4 SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

FINALITA' STRATEGICHE 2019-2021 E OBIETTIVI OPERATIVI 2019

A. Domiciliarità per le persone non autosufficienti

Consolidare i servizi e gli interventi domiciliari a sostegno della popolazione non autosufficiente e della rete di cura familiare

Obiettivi operativi 2019:

1. Migliorare il monitoraggio sulle situazione di bisogno della popolazione non autosufficiente, attraverso uno stretto raccordo con gli operatori dei poli territoriali
2. Rivisitare i criteri di erogazione dei contributi domiciliari alle persone disabili (ex DGR 56/2010) per privilegiare il supporto delle situazioni di gravità e istituzione nuova graduatoria
3. Incentivare il ricorso alle cure domiciliari a compartecipazione sanitaria come strumento principe della gestione integrata dei progetti domiciliari alternativi alla residenzialità
4. Razionalizzare il lavoro di istruttoria per la Commissione UVG
5. Gestire le progettazioni avviate nell'ambito del Progetto Home Care Premium

B. Progettazioni socio-sanitarie a favore della popolazione disabile

Consolidare la rete dei servizi esistenti ed avviare nuove sperimentazioni, diversificando le risposte ai bisogni sempre più specifici dell'utenza adulta e minore

Obiettivi operativi 2019:

1. Rivalutare le persone disabili dimesse dal CADD nel 2012, per riammetterle con riconoscimento della quota sanitaria, in quanto servizio territoriale appropriato alle loro caratteristiche;
2. Promuovere un più formale coinvolgimento delle due Associazioni di Promozione Sociale, Anffas onlus e Gazza Ladra onlus, nella condivisione delle progettualità relative ai disabili adulti e minori, attraverso la costituzione di un tavolo periodico di confronto
3. Curare la permanenza dell'equipe psico-pedagogica multi-professionale del progetto "Servizi in rete per migliorare la disabilità", per sperimentare un modello di presa in carico del minore disabile che sia precoce, globale ed integrata, valorizzando la famiglia come risorsa da coinvolgere ed accompagnare

4. Valorizzare lo Spazio Gioco come servizio dedicato ai bambini disabili in età scolare e alle loro famiglie, gestito in convenzione dall'Associazione Gazza Ladra
5. Rivedere le progettazioni dei minori ipoacusici e sordi con il coinvolgimento del Distretto, laddove servisse un progetto personalizzato a valenza socio-sanitaria

C. Residenzialità protetta alternativa alla struttura

Sperimentazione di modelli innovativi di residenzialità protetta per disabili e anziani

Obiettivi operativi 2019:

1. Sperimentare progetti individualizzati del “Dopo di noi”
2. Disporre alla gestione integrata dei progetti residenziali del progetto “Convivenze solidali”, in fase di attuazione, in particolare per la condivisione preventiva di un modello di intervento con il CSM.
3. Collaborare con il Distretto nella sperimentazione di interventi ispirati all’ottica della RSA aperta
4. Istituire un servizio di monitoraggio periodico per gli anziani soli collocati in casa di riposo

D. Servizi strumentali trasversali

Potenziare il monitoraggio sui servizi strumentali trasversali
--

Obiettivi operativi 2019:

1. Monitorare il servizio trasporti svolto attraverso la rete di associazioni di volontariato locali e attraverso i volontari CISS
2. Prevedere momenti di formazione per i volontari

AREA STRATEGICA n. 4 **SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA**

Tab. n. 4

PERFORMANCE COLLETTIVA					
FINALITA' STRATEGICHE DI AREA 2019-2021 (da Piano Programma) A B C D	 OBIETTIVI OPERATIVI 2019 A 1,2,3,4,5; B 1,2,3,4,5; C 1,2,3,4,5 D 1,2.	SERVIZI INTERESSATI	COINVOLGIMENTO IN PERFORMANCE COLLETTIVA	FINALITA' PERFORMANCE COLLETTIVA	PERFORMANCE INDIVIDUALE INCARICHI su OBB. SPECIFICI (indicati in apposita tabella)
		Servizi per anziani e disabili (contributi alla domiciliarità e inserimenti residenziali e semiresidenziali)	Direttore Fontana (PO) Ed. UMVD Assistenti Sociali Territoriali	A, C	Frascoia Fontana Andreola Cristina Iacomelli Manni Pagani Vellati
		Centro Diurno Disabili (CADD)	Direttore Ed.UMVD Personale educativo CADD Rossoni (PO)	B	Frascoia Andreola Brniaz Gnemmi Sacco Valente Rossoni
		Progetti socio-sanitari UMVD	Direttore Ed. UMVD Fontana Assistenti Sociali Territoriali	B,C	Frascoia Andreola Cristina Iacomelli Manni Pagani Vellati
		Assistenza scolastica per disabili	Frascoia Andreola	B	Andreola
		Trasporti sociali	Frascoia Fontana	D	Fontana

AREA STRATEGICA n. 4 – PERFORMANCE INDIVIDUALE

SERVIZI INTERESSATI	OPERATORI COINVOLTI	PERFORMANCE INDIVIDUALE	INCARICO ASSEGNATO su OBIETTIVO SPECIFICO
Servizi per anziani e disabili (contributi alla domiciliarità e inserimenti residenziali e semiresidenziali)	Frascoia	A.2;C4;	
	Fontana (PO)	A.1,3,4,5; C	HCP – Gestione del progetto
	Andreola	A.2,3;	Istituzione nuova graduatoria DGR 56
	Cristina, Iacomelli Manni, Pagani, Vellati	A.3,5;	
Centro Diurno Disabili (CADD) e rete servizi territoriali	Frascoia	B 1,2,3,4;	Presidio dell'iter di riconoscimento delle 20 quote sanitarie CADD
	Andreola	B 1,2,3,4;	Referenza CISS nell'équipe multidisciplinare progettazioni disabilità complessa
	Brniaz	B1;	Coordinamento CADD e Centro d'Incontro
	Gnemmi	B1	
	Sacco	B1	
	Valente	B1	
	Cristina, Iacomelli Manni, Pagani, Vellati	B.4;	
	Andreola	C1,2,3;	Responsabilità istruttoria CISS in UMVD
Progetti socio-sanitari UMVD	Frascoia		Presidio integrazione socio- sanitaria
	Cristina, Iacomelli Manni, Pagani, Vellati	C1,2;	
	Andreola	B5;	Monitoraggio andamento servizio e raccordo con i plessi scolastici
Assistenza scolastica	Fontana(PO)	D1,2;	Monitoraggio volontari
Trasporti sociali			